

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI

NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NELL'AREA

INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DEL

TRATTO DELL'AUTOSTRADA A4 TRA QUARTO D'ALTINO E

VILLESSE NONCHE' DELL'ADEGUAMENTO A SEZIONE

AUTOSTRADALE DEL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del

05.09.2008 e s.m.i.

Incarico componente collegio consultivo tecnico (art. 6 D. L. 16 luglio 2020, n. 76) per l'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione dell'ampliamento dell'Autostrada A4 con la terza corsia tratto Gonars (prog. Km 89+000,009) – Villesse (prog. Km 106+150,00)

CUP: I11B07000180005

CIG: 8517940A72 - CIG derivato 901404406E

CODICE INTERVENTO (SIVCA): 003 - 002 - A004 - 05 - E007 - 01

Operatore Economico: NCTM Studio Legale

Contratto: Contratto n. 1/21-C – Prot. Commissario U/905 dd. 10/02/2021

Importo netto: € 71.578,00 al netto I.V.A. e comprensivo di C.P.A.

ATTO AGGIUNTIVO

(Art. 106 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.)

TRA

Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del

traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto dell'autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 (il quale, per brevità, verrà in appresso denominato "Commissario Delegato" o "Stazione Appaltante" o "Amministrazione" o "Committente"), rappresentato dall'ing. Paolo Perco nato a Trieste (TS) il 29 (ventinove) settembre 1973 (millenovecentosettantatre), domiciliato per la carica presso la sede dello stesso, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma in qualità di Responsabile unico del Procedimento indicato in epigrafe, nominato dal Commissario delegato, nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione del Decreto del Commissario n. 451 del 06 settembre 2021 conservato al prot. Commissario Atti/992 dd. 06/09/2021;

E

NCTM Studio Legale, con sede in Milano (MI) – Via Agnello n. 12 – P.I.V.A./Codice Fiscale 12988470154, nella persona dell'avv. Marco Antonio Monaco, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua veste di Rappresentante;

PREMESSO CHE:

- con contratto 1/21-C, giusto protocollo U/905 dd. 10/02/2021 è stato affidato all'Operatore Economico NCTM Studio Legale con sede in Milano, Via Agnello, 12 l'incarico di cui trattasi per un importo massimo di € 71.578,00 (settantunomilacinquecentosettantotto/00) al netto dell'I.V.A., di cui € 65.825,00

(sessantacinquemilaottocentoventicinque/00) per onorari, € 3.000,00

(tremila/00) per attività stragiudiziale ed € 2.753,00

(duemilasettecentocinquantatre/00) per oneri previdenziali al 4% (CPA)

e spese di trasferta;

- la durata prevista del contratto è pari al termine dell'esecuzione del contratto d'appalto, fermo restando che il collegio può essere sciolto a partire dal 31 dicembre 2021 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti. Il contratto si intenderà risolto allo spirare del termine o allo scioglimento del collegio, anche in assenza dell'espletamento di tutte le attività citate;

- Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in sostituzione dell'ing. Enrico Razzini, è l'ing. Paolo Perco, giusto Decreto del Commissario Delegato n. 451 del 06/09/2021, acquisito al prot. Commissario Atti/992;

- all'epoca dell'avvio delle prestazioni oggetto dell'incarico non era pacifico che le competenze del Collegio Consultivo Tecnico potessero estendersi anche all'esame delle riserve iscritte in contabilità da parte dell'Appaltatore, tanto che le stesse non erano state considerate nella stima effettuata ai fini della redazione del preventivo presentato in data 18/09/2020;

- il preventivo formulato ed assunto al prot. E/8429 dd. 24/09/2020 è calcolato sul solo importo contrattuale del I sublotto del lotto IV e non anche sull'importo delle riserve già iscritte sul registro di contabilità;

- il Collegio Consultivo Tecnico a partire dalla sua costituzione ha lavorato con continuità, istruendo diverse determinazioni, aventi natura

di lodo contrattuale, la cui liquidazione da parte dello stesso Collegio Consultivo Tecnico ha interamente assorbito l'importo previsto a contratto per i lodi contrattuali;

- nel corso delle relative attività, il Collegio, inter alia, si è espresso sull'esercizio della facoltà di recesso relativa ai sublotti funzionali nn. 2 e 3 del IV Lotto A4, esaminando una potenziale controversia di valore pari ad € 88.436.798,79, non considerata ai fini della stima del predetto preventivo;

- con la Delibera n. 206 del 9 marzo 2021, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha espresso alcuni indirizzi in ordine, tra l'altro, all'oggetto dei compiti del Collegio Consultivo Tecnico, chiarendo che per gli appalti sopra soglia *"Si ritiene che il dato normativo escluda la possibilità, da parte della stazione appaltante, di sottrarre specifiche questioni all'esame del Collegio. Diversamente, si realizzerebbe una limitazione al suo funzionamento in possibile contrasto con l'obbligatorietà della relativa costituzione e con la predeterminazione ex lege delle relative attribuzioni"*;

- l'indirizzo espresso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ha confermato che, nell'ambito dell'appalto in oggetto, è possibile deferire al prefato Collegio anche le decisioni in ordine alle riserve già iscritte dall'Appaltatore nel registro di contabilità;

- in ragione della situazione molto complessa dell'appalto integrato in oggetto, viste le diverse tematiche (riserve per anomalo andamento, penale per ritardata ultimazione, istanza di disapplicazione della penale per ritardata ultimazione, richiesta di maggiori tempi, premio di

accelerazione), il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot.

Commissario U/6578 dd. 04/11/2021, avanzava al Collegio Consultivo

Tecnico un quesito in merito alla possibilità di composizione unitaria del

complesso di controversie pendenti, richiedendo in particolare di

“istruire l’articolata situazione in essere con riferimento sia alla

disapplicazione della penale, sia alla totalità delle riserve iscritte e

giungere così ad una determinazione complessiva ed omnicomprensiva

in merito”;

- il quesito dd. 04/11/2021 richiede anche l’esame di riserve pari a circa 68 milioni di euro, fattispecie non ricompresa nella vigente intesa contrattuale, concordata sulla scorta di quanto previsto dal quadro economico dei lavori, relativo al valore del I sublotto;

- in ragione di tale circostanza sopravvenuta, tenuto anche conto che l’appalto in questione presenta caratteristiche in realtà riconducibili all’ipotesi prevista e disciplinata dall’art. 17, comma 1, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 50/2016, è necessario rivedere il compenso pattuito adeguandolo alle richieste riportate nel quesito, sulla scorta di quanto disposto dall’art. 6, comma 7 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

- in base a quanto sopra, con nota del 15/11/2021, assunta al protocollo Commissario E/6782, NCTM Studio Legale ha avanzato la richiesta di modifica al contratto;

- sebbene l’art. 6, comma 7, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, preveda che le tariffe possano essere aumentate fino ad un quarto, non sarà prevista alcuna maggiorazione e, a titolo di ulteriore attenzione per la stazione appaltante, non saranno applicate le spese generali (15%);

- non saranno espletate le attività stragiudiziali previste con il contratto vigente, sicché deve essere eliminato il compenso previsto per le stesse, pari ad € 3.000,00 (tremila/00);
- nel calcolo del compenso relativo alla proposta di modifica, NCTM Studio Legale, ha applicato le tariffe minime, rinunciando alle spese generali pari al 15% della tariffa, nonché rinunciando all'aumento fino ad un quarto del compenso e al gettone unico omnicomprensivo, espressamente previsti dall'art. 6;
- nel predetto calcolo del compenso è stato preso a riferimento il solo importo complessivo delle n. 22 riserve, senza considerare la penale per ritardata ultimazione;
- sussistono i presupposti per inquadrare la modifica proposta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della lett. c) del comma 1 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto la necessità della modifica è determinata dalla circostanza che l'A.N.A.C., successivamente alla stipula del contratto, con la citata Delibera del 9 marzo 2021, n. 206, ha espresso il proprio indirizzo in merito ad un dubbio interpretativo dell'art. 6 che il Legislatore non ha ancora fugato ed inoltre tale modifica non altera la natura generale del contratto;
- il Responsabile Unico del Procedimento con nota assunta al protocollo Commissario Atti/1291 di data 23/11/2021 ha ritenuto fondata la richiesta e pertanto approva la conseguente modifica al contratto in essere, rideterminando l'importo contrattuale in € 131.898,00 (trentunomilaottocentonovantotto/00) al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali al 4%;

- la modifica del contratto non comporta una variazione della durata, pertanto la scadenza rimane confermata secondo quanto riportato all'art. 4 DURATA DELL'INCARICO del contratto n. 1/21-C;

- in ragione dell'urgenza dell'esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico del quesito formulato dal Responsabile Unico del Procedimento, è stato disposto l'avvio della prestazione anche in pendenza della stipula del presente atto aggiuntivo;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, confermano e ratificano la precedente narrativa, che forma parte integrante del presente atto, e stipulano quanto di seguito indicato, che va a integrare le condizioni contrattuali:

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto viene così rideterminato:

- € 65.825,00 (sessantacinquemilaottocentoventicinque/00) – importo dell'incarico vigente, detratto il compenso per le attività stragiudiziali;
- € 66.073,00 (sessantaseimilasettantatre/00) – importo dell'incarico relativo all'esame delle riserve iscritte in contabilità da parte dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 808-ter c.p.c..

L'importo massimo del contratto è pari ad € 137.174,00 (centotrentasettemilacentosettantaquattro/00) di cui € 131.898,00 (centotrentunomilaottocentonovantotto/00) per onorari ed € 5.276,00 (cinquemiladuecentosettantasei/00) per oneri previdenziali al 4% (CPA), comprensivo delle eventuali spese di trasferta.

Per quanto non espressamente variato o aggiunto con questo atto, rimangono fermi ed invariati tutti i patti, norme e condizioni contenuti nel

contratto 1/21-C, protocollo U/905 dd. 10/02/2021.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dall'Operatore Economico con firma digitale, in segno di impegno all'esecuzione delle prestazioni costituenti la modifica al contratto.

L'Operatore Economico: NCTM Studio Legale

Il Rappresentante

(av. Marco Antonio Monaco)

Firmato digitalmente da: Marco Antonio Monaco
Data: 16/12/2021 16:34:21

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

La Stazione Appaltante: IL RESPONSABILE UNICO

DEL PROCEDIMENTO

(ing. Paolo Perco)

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Paolo Perco
17.12.2021
13:07:46
GMT+00:00